



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CONFALONIERI"

Cod. mecc. : MBIC8GB006 - C.F.: 94627630158 - Via San Martino 4, 20900 - Monza (MB) Tel. 039. 382280
Sc. Sec. I gr. "T. Confalonieri": cod. mecc. MBMM8GB017 - via S. Martino 4, 20900 - Monza (MB) Tel 039. 382280
Scuola Primaria "A. Volta": cod. mecc. MBEE8GB018 - via A. Volta 27, 20900 - Monza (MB) Tel. 039. 322043
Scuola Primaria "E. De Amicis": cod. mecc. MBEE8GB029 - piazza Matteotti 1, 20900 - Monza (MB) Tel. 039.361491
Posta elettronica: MBIC8GB006@istruzione.it - Posta elettronica certificata: MBIC8GB006@pec.istruzione.it

Allegato 3

**LAVORI DI TINTEGGIATURA DEI LOCALI SCOLASTICI (COMPRESI INTERVENTI DI RIPARAZIONE/RIPRISTINO DEGLI STESSI) UBICATI NEI PLESSI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO T. CONFALONIERI E SCUOLA PRIMARIA VOLTA
CIG ZCC2D66AA5**

**D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Sommario

PREMESSA.....	3
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ANAGRAFICHE	4
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	5
RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	5
COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA.....	5
MISURE ULTERIORI	5
INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE	6
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	7

PREMESSA

Il presente documento viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra l'Istituto Scolastico (Committente) e impresa appaltatrice/lavoratori autonomi, coinvolte nell'esecuzione dell'attività, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, infortuni ed incidenti durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"il Datore di lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I Datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ✓ cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- ✓ coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'impresa appaltatrice ed i lavoratori del Committente, nonché delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ✓ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti d'idoneità tecnico-professionale;
- ✓ fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure di tutela da rischi derivanti da interferenze valutate all'interno del presente documento sono pari a zero, trattandosi di misure puramente organizzative.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi del presente documento sono i lavori di installazione e gestione dei distributori automatici adibiti alla vendita di bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati presso i plessi dell'I.C. "Confalonieri" di Monza.

ANAGRAFICHE

Azienda Committente

Ragione Sociale	Istituto Comprensivo "T. Confalonieri"
Indirizzo, Città e CAP	Via San Martino, 4 - 20900 Monza
Telefono	Tel. 039 382 280 CF: 94627630158
Mail, PEC	Email: MBIC8GB006@ISTRUZIONE.IT Pec: MBIC8GB006@PEC.ISTRUZIONE.IT
Datore di Lavoro	Annalisa Silvestri
RSPP	Cesare Sangalli
Medico Competente	Patrizia Fabretto
RLS	Caterina de Luca

Azienda Appaltatrice

Ragione Sociale	
Indirizzo, Città e CAP	
P. IVA	
Telefono	
e-mail / PEC	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che:

- ✓ eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente l'attività;
- ✓ il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguimento delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure;
- ✓ la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività l'incaricato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Le attività dei plessi in cui è sono svolti i servizi consistono in attività didattica di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

I rischi e le misure di protezione specifiche per le attività suddette sono contenuti ed individuati all'interno del Documento di Valutazione dei rischi adottato dalla competente Istituzione Scolastica.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

MISURE ULTERIORI

Il personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell'Istituto.

In particolare:

- Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa.
- Informare e formare il personale.
- I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- E' vietato ingombrare gli accessi a locali, finestre, corridoi e magazzini.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.

- L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai servizi a voi affidati o concessi.
- L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori
- Evitare la formazione di ristagni d'acqua, accumulo di rifiuti organici, o altro che possono costituire luogo di proliferazione per insetti e microrganismi.
- Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia con particolare riguardo alle azioni atte a garantire la corretta differenziazione dei rifiuti stessi.
- Nel caso di pulizia sanificazione locali evitare di nebulizzare, quanto possibile prodotti direttamente in ambiente e di lasciare prodotti chimici incustoditi.

INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza ascrivibili a specifiche fasi ed attività del concessionario come di seguito specificato:

1. scarico e movimentazione di prodotti e materiali vari;
 - pericolo di investimento durante la manovra di mezzi di trasporto all'interno di aree cortilizie;
 - pericolo di urto durante le operazioni di trasporto dei prodotti e dei materiali nei locali concessi in uso;
2. interventi di pulizia dell'area dei distributori;
 - pericolo di caduta in piano per inciampo o scivolamento a causa di pavimenti bagnati da liquidi di lavaggio;
 - urto o inciampo per materiali depositati in corridoi ed altri spazi di passaggio.

Onde ridurre al minimo le interferenze la Ditta appaltatrice, in accordo con il Referente di sede, programmerà le attività in modo che:

1. scarico e movimentazione di prodotti e materiali vari.

L'accesso di mezzi di trasporto, del concessionario e dei suoi fornitori, all'area cortilizia dell'istituto dovrà avvenire di norma in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita degli alunni dalla scuola e comunque previa verifica della non presenza di persone nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Per l'ingresso delle merci nei locali concessi in uso il concessionario dovrà utilizzare l'ingresso concordato preventivamente con l'istituto, favorendo fasce orarie in cui non è previsto il passaggio di alunni e personale nei corridoi interessati.

Durante lo scarico e la movimentazione dei prodotti e materiali occorrerà fare attenzione a evitare, anche temporaneamente, l'ostruzione delle vie di fuga e/o l'accesso a presidi di emergenza quali estintori, cassette di pronto soccorso e interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche.

2. interventi di pulizia.

Eventuali interventi di pulizia dovranno prevedere delimitazioni delle aree di intervento ed utilizzare appositi cartelli o dispositivi di segnalazione del pericolo di caduta in piano per inciampo e/o scivolamento a causa di pavimenti bagnati da liquidi di lavaggio.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La Committenza dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- ✓ fornito all'impresa appaltatrice i piani di emergenza dei plessi in cui sono previsti i lavori, tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- ✓ fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Il datore di lavoro dell'Istituto Scolastico Dott.ssa Annalisa Silvestri _____	Il datore di lavoro della ditta Appaltatrice _____
Data	Data